



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Provincia di Bari

### CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 6 del 20/02/2013

Oggetto: Convenzione tra i Comuni del Bacino A.R.O. – BA/6 per la costituzione di una associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni rientranti nell’Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) BARI n. 6 della Provincia di Bari – **Approvazione nuovo schema di convenzione – Revoca deliberazione di C.C. n. 1 del 21.01.2013.**

L’anno duemilatredici, il giorno venti del mese di febbraio, alle ore 15,30 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d’invito prot. n° 3727 del 14/02/2013 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell’argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	x	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere		x
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	x	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	x	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere		x
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	x	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere	x	
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	x	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	x	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	x	
17	p.i.	Vito D’ALESSANDRO	Consigliere	x	
				<b>15</b>	<b>2</b>

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Campanella Antonio, Pace Maurizio.

Presiede l’Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario generale, dott. Francesco Intini

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull’argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nel verbale di adunanza;

**VISTA** la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Tecnico – V Servizio:

**VISTA** la deliberazione di C.C. n. 1 del 21.01.2013 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni del Bacino A.R.O. – BA/6 per la costituzione di una associazione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni rientranti dell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) BARI n. 6 della Provincia di Bari;

**VISTA** la L.R. 13.12.2012 n. 42 “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali)”;

**RITENUTO** di dover approvare un nuovo schema di convenzione maggiormente adeguato alla L.R. n. 42/2012;

**VISTO** lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento;

**RITENUTO**, conseguentemente, di revocare la precedente deliberazione di C.C. n. 1 del 21.01.2013;

**VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18.08.200 n.267;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso in data 12.02.2013 dal Responsabile del V Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportato;

**VISTO** il parere di regolarità contabile, espresso in data 14.02.2013 dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportato;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti in data 18.02.2013, con nota prot. n. 09;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**VISTO** l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'esito della votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, come di seguito riportata:

- Presenti	15
- Voti favorevoli	10
- Astenuti	5 (Pinto, Frallonardo, Galizia, D'Alessandro, Longobardi)

**VISTO** l'esito della votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, per l'immediata eseguibilità, come di seguito riportata:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 10
- Astenuti 5 (Pinto, Frallonardo, Galizia, D'Alessandro, Longobardi)

## DELIBERA

1. **DI REVOCARE** la deliberazione di C.C. n. 1 del 21.01.2013;
2. **DI APPROVARE**, a seguito delle modifiche apportate dalla L.R. n. 42/2012, lo schema di "CONVENZIONE TRA I COMUNI DEL BACINO A.R.O. – BA/6 per la costituzione di una associazione ex art.30 del D.Lgs. n.267/2000 tra i Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) BARI n.6 della Provincia di Bari", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi l'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri

(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 12/02/2013

Il Responsabile del Servizio  
f.to Ing. Andrea INGRASSIA

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole, sul presupposto che le spese di funzionamento dell'A.R.O., di competenza di questo Ente, non creino squilibri gestionali.

Castellana Grotte, 14/02/2013

Il Responsabile del Servizio  
f.to Dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente

f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale

f.to dott. Francesco Intini

---

Registro albo n:322

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 07/03/2013 al 22/03/2013.

Castellana Grotte, 07 marzo 2013

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **20 febbraio 2013** in quanto:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 7/03/2013

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Margherita Donghia

**ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n°267/2000 e ss.mm.ii.

**CONVENZIONE TRA I COMUNI DEL BACINO A.R.O. - BA/6**

**per la costituzione di una associazione ex art 30 del D.Lgs. n. 267/2000**

**tra i Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) BARI n.**

**6 della Provincia di Bari**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatredici il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_,

nella sede del Comune di \_\_\_\_\_ innanzi a me dott. \_\_\_\_\_,

Segretario Generale come tale abilitato a ricevere e rogare contratti per

conto dell'Ente che ai fini del presente atto assume il ruolo di Comune

Capofila della presente convenzione per la gestione associata ex art. 30 del

D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267, sono presenti i signori:

- MICHELE LONGO, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI ALBEROBELLO, codice fiscale \_\_\_\_\_ ;

- FRANCESCO TRICASE, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI CASTELLANA GROTTI, codice fiscale \_\_\_\_\_ ;

- TOMMASO SCATIGNA, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI LOCOROTONDO, codice fiscale 00905560728 ;

- PIERO LIUZZI, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI NOCI, codice fiscale \_\_\_\_\_ ;

- GIANVINCENZO ANGELINI DE MICCOLIS, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI PUTIGNANO, codice fiscale \_\_\_\_\_ ;

comparenti, della cui identità personale e poteri io Segretario Generale

rogante sono personalmente certo, i quali dichiarano di intervenire nel

Presente atto e di sottoscriverlo non per sé ma in rappresentanza dei

rispettivi, sopra indicati, Enti, e che convengono quanto appresso.

## **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX  
art. 30 D. L.vo n°267/2000 e ss.mm.ii.

Premesso

- che la Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012 ha confermato nell'A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali) l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale ;
- che, in particolare, l'art. 2 della citata Legge Regionale ha confermato, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, gli A.T.O. individuati dall'art. 31, c.1, della Legge Regionale 6 luglio 2011, n. 14;
- che l'art. 8 della stessa Legge, nel definire i principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, prevede la possibilità, in sede di pianificazione regionale, di definire perimetri di rilievo sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.);
- che con Deliberazione della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2147 è stata approvata la proposta di perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) che prevede, tra gli altri, l'A.R.O.-BA/6 costituito dai Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci e Putignano;
- che l'art. 10 comma 2 della Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012 e sue successive modifiche ed integrazioni (di seguito L.R. 24/2012) , specifica che le funzioni relative all'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto sono svolte dagli enti

**ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n°267/2000 e ss.mm.ii.

locali rientranti nel perimetro degli ARO, secondo un modello di

funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta Regionale;

- che con Deliberazione della Giunta Regionale del 20.12.2012 n.2877

è stato definito il modello organizzativo e di funzionamento degli

A.R.O. cui la presente convenzione si conforma;

- i Comuni qui costituiti, adempiendo ai principi di semplificazione

amministrativa e di razionalizzazione delle risorse indicati della Legge

Regionale n. 24/2012 e dalla Legge Regionale n.42/2012 di modifica

ed integrazione, intendono attivare per i servizi di spazzamento,

raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi, come meglio

specificati di seguito con la presente convenzione, una gestione ed

erogazione unitaria delle funzioni assegnate in termini di servizi offerti

e relativi costi associati senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli

e responsabilità massimizzando le possibili sinergie in termini di

competenze necessarie per la gestione operativa del servizio.

- convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1**

**(PREMESSA)**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Art. 2**

**(OGGETTO)**

Con la presente convenzione i Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci e Putignano; del bacino A.R.O.-BA/6 della Provincia di Bari, così come sopra rappresentati, giusta perimetrazione approvata con

## **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n°267/2000 e ss.mm.ii.

delibera della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2147, costituiscono, ai sensi dell'art. 30 TUEL, l'Associazione per il coordinamento, l'attuazione e la gestione associata dei compiti, delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi annessi, come meglio specificati di seguito .

### **Art. 3**

#### **(FINALITÀ)**

La presente convenzione costitutiva dell'Associazione tra Enti denominata "A.R.O.- BA/6 - Provincia di Bari", in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale ed in particolare della Legge Regionale n. 24/2012 e dalla Legge Regionale n.42/2012 , ha come finalità quella di regolare:

- 1) la gestione associata dei compiti e delle attività inerenti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti ed annessi, come meglio specificati di seguito, nel rispetto del disposto degli artt.4 e 5 della Legge Regione Puglia n. 24/2012 e dalla Legge Regionale n.42/2012;
- 2) Il Funzionamento dell'assemblea e dell'Ufficio Comune dell'ARO costituito fra i singoli Enti aderenti di cui al successivo art. 9 per la realizzazione della gestione associata delle fasi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi, come meglio specificati di seguito, per il conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, oltre che per il miglioramento del servizio sul territorio e la valorizzazione della professionalità del personale coinvolto. Dalla riorganizzazione



## **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n°267/2000 e ss.mm.ii.

gestionale devono derivare economie di scala e migliore utilizzo delle

risorse disponibili (efficienza gestionale) oltre che un maggiore

potere di mercato verso i fornitori (economicità)

### **Art. 4**

#### **(ASSEMBLEA DELL'A.R.O.- BA/6)**

E' istituita l'Assemblea degli enti aderenti all'Ambito di Raccolta Ottimale

(A.R.O.) BA/6 della Provincia di Bari con sede, in prima istanza, presso il

Comune di \_\_\_\_\_.

L'Assemblea è composta esclusivamente dai Sindaci dei Comuni.

### **Art. 5**

#### **(COMPITI DELL'ASSEMBLEA)**

All'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dalla presente convenzione,

sono demandate le attività di indirizzo, programmazione e controllo della

gestione associata delle fasi di spazzamento, raccolta e trasporto e servizi

annessi, come meglio di seguito specificati, ed in particolare:

a) approvazione dei regolamenti che stabiliscono le misure indicate

dall'art. 198 comma 2 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., con particolare

riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei

rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui

all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di

cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs.

152/06 e ss.mm.ii.;

b) nelle more della operatività dell'Organo di Governo dell'Ambito

Territoriale Ottimale e dell'Autorità regionale di regolamentazione dei

servizi pubblici locali di rilevanza economica, definisce gli obblighi di

### **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

servizio pubblico e universale per i servizi di spazzamento, raccolta e

trasporto rifiuti urbani e assimilati relativamente all'intero territorio

dell'A.R.O., sulla base dello schema di Carta dei servizi ad adottarsi

in sede di prima attuazione dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 11

della l.r. 24/2012 e dalla Legge Regionale n.42/2012;

c) approvazione del progetto unico del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'intero territorio dell'A.R.O.;

d) deliberazione in merito alle modalità di affidamento unico del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati

mediante approvazione della relazione che rende conto delle ragioni

e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per

la forma di affidamento prescelta, indicando le compensazioni

economiche se previste;

e) deliberazione in merito alla modalità di gestione degli imballaggi

rinvenienti da raccolta differenziata, individuando l'opzione ottimale

tra la gestione in libero mercato e la sottoscrizione delle convenzioni

con i Consorzi di recupero, anche costituiti ai sensi dell'art. 26 della L.

n. 27/2012;

f) approvazione del preventivo e del consuntivo annuale di gestione per

il funzionamento dell'Ufficio Comune, secondo quanto previsto al

successivo art. 9, ivi incluse le quote di finanziamento a carico degli

Enti Locali convenzionati;

g) approvazione degli atti per il funzionamento dell'Ufficio Comune, con

la relativa dotazione di personale, strumenti e risorse in relazione alle

esigenze ed alle disponibilità finanziarie;

## **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n°267/2000 e ss.mm.ii.

h) trasmissione, per l'approvazione ai Consigli Comunali entro il 30

aprile di ogni anno, di una relazione sullo stato di attuazione del

Programma della gestione associata del ciclo integrato dei rifiuti

urbani e assimilati.

i) la valutazione periodica dell'andamento e dei risultati conseguiti dalla

gestione associata, sulla base dei dati forniti dal Responsabile del

servizio;

j) le attività di programmazione e pianificazione strategica delle risorse

conferite;

k) individuazione delle unità di personale necessarie per il

funzionamento dell'Ufficio Unico e le relative modalità di

assegnazione e trasferimento anche ai sensi dell'art. 11 della

presente convenzione;

l) nominare il Responsabile Tecnico dell'Ufficio Comune il quale

individuerà il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e

per gli effetti di cui agli artt. 272 e segg. Del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.

207 e ss.mm.ii., per l'eventuale procedura ad evidenza pubblica di

affidamento unico del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto.

### **Art. 6**

#### **(FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA)**

La seduta di primo insediamento è convocata e presieduta dal Sindaco del

Comune con il maggior numero di abitanti ai sensi dell'art. 3 lett. B Lg. R.P.

42/2012.

L'Assemblea, nella prima seduta, elegge il Presidente e il vice presidente

### **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

all'unanimità, con votazioni separate. Nomina il Segretario ed il vice

segretario tra quelli dei Comuni Associati.

In caso di mancanza di indicazione unitaria da parte dell'Assemblea, la

Presidenza spetta al Sindaco del Comune avente il maggior numero di

abitanti.

Il Comune del Sindaco eletto Presidente diviene capofila e sede

dell'Assemblea di A.R.O.

Fino all'elezione del Presidente dell'ARO, le funzioni di verbalizzante sono

assicurate dal Segretario del Comune con il maggior numero di abitanti.

L'assemblea è convocata dal Presidente con avviso contenente il giorno,

l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare e trasmesso

dal segretario con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento

almeno otto giorni prima di quello previsto per l'assemblea, o almeno due

giorni prima nei casi di urgenza.

L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della maggioranza

degli Enti aderenti alla convenzione.

Il Presidente, inoltre, deve convocare l'assemblea entro venti giorni, quando

ne è fatta domanda da almeno due componenti e nella domanda sono

indicati gli argomenti da trattare.

Le deliberazioni sono regolari ed efficaci tenuto conto dell'argomento trattato

e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.

I provvedimenti che impegnano i bilanci comunali devono preventivamente

acquisire le deliberazioni e le Determine dei singoli Comuni. In caso di inerzia

dei singoli Comuni, o viceversa del Presidente, può essere attuata la

procedura di attivazione dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 14 c. 2 della

### **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n°267/2000 e ss.mm.ii.

L.R. 24/2012.

Le deliberazioni, di norma, sono assunte con votazione in forma palese, e si intendono assunte con il voto favorevole della maggioranza qualificata.

Il Segretario dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta la legittimazione dei presenti.

Il Segretario, in seno all'assemblea, svolge funzioni di consulenza giuridico - normativa, oltre che di verbalizzazione dell'attività della seduta.

Le deliberazioni dell'assemblea sono redatte dal Segretario e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario medesimo, il quale ultimo ne cura la trasmissione agli enti convenzionati.

Le deliberazioni adottate dall'assemblea sono pubblicate nell'albo pretorio di tutti gli Enti Locali convenzionati e seguono le norme di pubblicità fissate dal TUEL per le deliberazioni consiliari.

La partecipazione alle riunioni dell'assemblea da parte dei componenti è a titolo gratuito, le spese eventuali sono a carico dei rispettivi Enti Locali convenzionati.

#### **Art. 7**

##### **(DURATA E COMPITI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA)**

Il mandato del Presidente dell'Assemblea, eletto ai sensi del precedente art.6 ha la durata di anni 3(tre), in caso di cessazione dalla carica di Sindaco, l'Assemblea procederà a nuova elezione.

Il Presidente regola lo svolgimento dell'Assemblea ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Nel caso di impedimento temporaneo o assenza, le funzioni di Presidente sono svolte dal Vice Presidente.

### **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

Spetta al Presidente :

m) rappresentare l'assemblea;

n) convocare e presiedere l'assemblea;

#### **Art. 8**

##### **(COMPITI DEL COMUNE CAPOFILA)**

Il Comune capofila si fa promotore e coordinatore della convenzione e si impegna a svolgere il ruolo di capofila con la massima diligenza, atta sia a raggiungere gli scopi dell'aggregazione perseguiti dalla L.R. 24/2012 con riferimento ai servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e servizi annessi sia a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli Enti.

Il Comune capofila istituisce nel proprio bilancio un centro di costo distinto denominato "A.R.O.- BA/6" su cui saranno contabilizzate le relative poste in entrata ed in uscita.

Restano di esclusiva pertinenza dei singoli comuni associati le competenze relative alla regolare esecuzione del contratto di servizio, una volta ultimata la procedura di affidamento, ivi inclusi gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) nei territori di rispettiva competenza.

#### **Art. 9**

##### **(UFFICIO COMUNE A.R.O. BA/6)**

L'Ufficio Comune di A.R.O. (da qui in poi "Ufficio"), localizzato presso il Comune sede dell'Assemblea, è la struttura preposta alla gestione delle procedure tecnico – amministrative finalizzate all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, in attuazione della presente convenzione, in coerenza con la normativa comunitaria, la

### **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n°267/2000 e ss.mm.ii.

legislazione statale e regionale, anche sulla base dell'azione di indirizzo

esercitata dall'Amministrazione Regionale.

L'Ufficio è unico centro di spesa ed opera come unica stazione appaltante

per gli interventi previsti all'interno del bacino A.R.O./BA/6 relativamente

all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti

solidi urbani e servizi annessi.

I costi per il funzionamento dell'Ufficio (per essi si intendono tutti gli oneri

riguardanti i costi dell'eventuale personale, il rimborso spese per il

raggiungimento della Sede ARO BA/6, le spese di gestione, l'acquisto di beni

e servizi ed eventuali ulteriori oneri connessi alla gestione del servizio

associato, comprese le spese per l'attività di assistenza tecnica e legale),

sono a carico degli enti sottoscrittori con le modalità specificate dal presente

articolo.

La copertura dei costi è sostenuta dagli enti associati e ripartita in parti

uguali fra gli stessi, al netto di eventuali contributi e/o trasferimenti disposti in

favore dell'Ente Capofila.

La custodia e la gestione dei beni mobili di nuova acquisizione, posti a

disposizione del servizio associato e dell'Ufficio, è affidata al Comune

Capofila, il quale ne cura anche la manutenzione.

I ridetti beni mobili saranno previamente inventariati dal Responsabile

Tecnico dell'Ufficio, il quale provvederà, in caso di scioglimento, a ripartirne

la proprietà in ugual misura tra gli enti convenzionati.

Il preventivo di gestione per il funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel

Bilancio Previsionale del Comune capofila, è approvato dall'Assemblea, su

proposta del Responsabile Tecnico dell'Ufficio stesso, entro il 31 ottobre di

### **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

ogni anno in relazione all'anno successivo e comunque non oltre i 60 giorni

precedenti il termine di approvazione del Bilancio degli Enti Locali, così come

stabilito per Legge.

Il conto consuntivo della gestione del funzionamento dell'Ufficio, da inserire

nel consuntivo del Comune capofila, è approvato annualmente

dall'Assemblea, entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio

finanziario, ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro il sesto

mese successivo, e trasmesso ai singoli Comuni nei successivi 15 giorni.

Ciascun comune convenzionato procede al versamento in favore

dell'Assemblea della quota a proprio carico per il funzionamento dell'Ufficio

Comune con le seguenti modalità:

- il 50 per cento entro il 30 aprile di ciascun anno;

- il saldo entro il 31 ottobre di ciascun anno.

L'Ufficio si avvale della struttura organizzativa del Comune Capofila e/o degli

uffici degli Enti Locali convenzionati per tutta l'attività amministrativa, tecnica

e contabile. In particolare, l'Ufficio opera con personale all'uopo incaricato dai

Comuni associati per il conseguimento degli obiettivi stabiliti. Il personale

conserva il rapporto giuridico, economico e di servizio con l'ente di

appartenenza ed instaura il rapporto funzionale nell'Ufficio Comune.

L'Ufficio potrà avvalersi, per lo svolgimento delle attività di competenza

proprie o delegate, anche di professionisti esperti e/o di strutture esterne di

assistenza tecnica. In tal caso sarà necessario adottare appositi atti a

copertura dei relativi oneri, ripartiti in ugual misura tra gli Enti associati.

Tutte le spese non devono produrre aggravii diretti e/o indiretti della tariffa.

### **Art. 10**



### **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

#### **(COMPITI DELL'UFFICIO COMUNE DI A.R.O.)**

In riferimento al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi

urbani l'Ufficio Comune di A.R.O. espleta i seguenti adempimenti:

- a) elabora e sottopone all'approvazione dell'Assemblea di A.R.O. i regolamenti che stabiliscono le misure indicate dall'art. 198 comma 2 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- b) redige e sottopone all'approvazione dell'Assemblea di A.R.O. la relazione che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale, sulla base dello schema di carta dei servizi, ad adottarsi in sede di prima attuazione dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 24/2012;
- c) coordina l'attività di progettazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'intero territorio dell'A.R.O., ricorrendo eventualmente ad affidamento del relativo incarico tramite procedura ad evidenza pubblica, tenuto conto dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale, definiti dall'Assemblea di cui all'art. 5 lett. b) della presente convenzione;
- d) sottopone all'approvazione dell'Assemblea il progetto unico di A.R.O. di cui al precedente punto c);
- e) redige e sottopone all'approvazione dell'Assemblea di A.R.O. la

### ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n°267/2000 e ss.mm.ii.

relazione che rende conto delle ragioni e della sussistenza dei

requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento

prescelta, indicando le compensazioni economiche se previste;

f) attiva ed espleta, secondo le forme deliberate dall'assemblea, le

procedure di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e

trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'intero territorio dei Comuni

costituenti l'A.R.O. sulla base degli obblighi di servizio pubblico e nel

rispetto degli standard tecnici di cui all'art. 11 della Legge Regionale

20/08/2012, n.24;

g) gestisce la finalizzazione dell'affidamento del servizio di

spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani di cui al

punto e) coordinando la stipula del relativo contratto tra il gestore e

ciascun comune ricadente nell'A.R.O.;

h) attiva ed espleta le procedure finalizzate alla gestione degli imballaggi

rinvenienti da raccolta differenziata, in conformità alle modalità

approvate in Assemblea, ivi incluso il coordinamento della fase di

stipula dei relativi contratti;

i) trasmette i contratti stipulati ai rispettivi Comuni al fine di consentire

agli stessi di poter assumere gli atti di competenza;

j) gestisce la fase di transizione al gestore unico, nel caso ricorrano le

condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 4, della

Legge Regionale 20/08/2012, n. 24;

k) effettua il monitoraggio dei livelli del servizio sulla base dei dati forniti

dai Comuni dell'A.R.O.BA/6;

Sulla base delle indicazioni dell'Assemblea, inoltre, l'Ufficio può coordinare

### **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

attività di informazione, animazione e sensibilizzazione sul territorio per

l'attuazione e la gestione associata del servizio di spazzamento, raccolta e

trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

#### **Art. 11**

#### **(OBBLIGHI DEGLI ENTI LOCALI CONVENZIONATI)**

I Comuni appartenenti all'ARO assicurano la partecipazione di un proprio rappresentante, di norma il Sindaco ovvero l'Assessore o il Consigliere Delegato.

Gli enti locali convenzionati aderenti all'A.R.O. BA/6 espletano singolarmente i seguenti adempimenti :

a) definiscono i regolamenti di cui ai commi 15 e 22 dell'art. 14 della L. 214/2011;

b) curano gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) inerenti il servizio di spazzamento, raccolte e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei territori di rispettiva competenza.

c) i Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani che prevedono una clausola di scadenza o di risoluzione delle gestioni in essere in caso di avvio della gestione da parte dell'ente sovraordinato, avvieranno le procedure di risoluzione dei contratti, dopo la stipula del contratto con il gestore del nuovo servizio nel rispetto delle disposizioni previste dal contratto oggetto della procedura di risoluzione anticipata sempreché detta risoluzione anticipata sia valutata vantaggiosa per l'Ente sotto il profilo della rispondenza agli obiettivi di qualità, nonché con

### **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

riferimento ai costi dei servizi, così come previsto dall'art. 14, comma

4, della Legge Regionale 20/08/2012, n. 24;

d) i Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento,

raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani che non prevedano una

clausola esplicita di risoluzione anticipata del contratto o comunque in

essere per mancata risoluzione per insussistenza di vantaggiosità, ai

sensi dell'art. 14, comma 4, della Legge Regionale 20/08/2012, n. 24

aggiornano il capitolato speciale d'appalto delle gestioni e stipulano

un contratto aggiuntivo con il gestore esistente, laddove necessario

per raggiungere il rapido allineamento agli standard di gestione

dell'ARO;

e) introitano i corrispettivi provenienti dalla commercializzazione di rifiuti

da imballaggio derivante dalle raccolte differenziate con espresso

divieto di delegare tale funzione al gestore del servizio di raccolta e

trasporto, ai sensi dell'art. 8, comma 5, della Legge Regionale

20/08/2012, n. 24;

f) I Comuni associati prendono atto dell'esistenza della società

denominata "Multiservizi S.P.A." con capitale interamente detenuto

dal Comune di Castellana Grotte ed in caso di permanenza delle

condizioni richieste dalle leggi per l'esistenza della stessa, ne

terranno debito conto in sede di affidamento del servizio come

previsto dall'art. 5 Legge R.P. 24/2012 e nel rispetto dell'art. 4 della

stessa Legge, così come sostituito dall'art.1 della Ig. R.P. n. 42/2012.

Ciascun Comune è unico responsabile della documentazione comprovante la

coerenza e la legittimità degli importi di spesa impegnati e liquidati, sulla

### **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

base dei rispettivi contratti, al gestore del servizio di spazzamento, raccolte e

trasporto dei rifiuti solidi urbani nei territori di rispettiva competenza.

Gli enti locali convenzionati esercitano inoltre ogni utile attività collaborativa

per consentire l'attuazione delle finalità della presente convenzione. Gli Enti

locali informano in tempo reale l'Ufficio Comune di tutti gli adempimenti

contestualmente alla loro assunzione affinché si possa provvedere in merito

alle attività di competenza.

Gli enti sottoscrittori si impegnano reciprocamente, nel rispetto delle vigenti

disposizioni contrattuali, a fornire il personale necessario avvalendosi delle

professionalità interne già presenti negli enti dei comuni convenzionati.

I comuni mettono a disposizione della gestione associata il personale

individuato dall'Assemblea nella sua prima riunione. Eventuali successive

assunzioni potranno essere poste in essere dall'Assemblea nei limiti di

quanto stabilito dalle disposizioni statali e regionali in materia.

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti che dovranno essere assunti nei

confronti del personale costituente il servizio associato, si conviene

sull'opportunità di disciplinare in modo distinto il rapporto organico (o di

impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti

associati.

Il personale assegnato al servizio associato mette in atto ogni forma di

collaborazione che renda, nel rispetto delle rispettive professionalità, l'azione

più efficace, efficiente ed economica. Lo stesso dipende gerarchicamente dal

Responsabile dell'Ufficio Comune e svolge la propria attività nel rispetto degli

obiettivi assegnati dall'assemblea.

I congedi ordinari e le assenze straordinarie (quali ad esempio le aspettative)

### **ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

sono concesse, nel rispetto del contratto collettivo dal Responsabile dell'Ufficio Comune.

L'aggiornamento e la formazione del personale viene programmata, organizzata e condotta sulla base delle esigenze formative derivanti dal programma delle attività associate.

#### **Art. 12**

#### **(RAPPORTI FINANZIARI TRA GLI ENTI )**

Gli Enti locali convenzionati si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione, a corrispondere la propria quota di finanziamento per il funzionamento dell'Ufficio Comune di cui all'art.9, ed a versarla con le modalità indicate dal Responsabile dell'Ufficio Comune.

Le spese di funzionamento della gestione associata, nonché di programmazione e di attuazione delle attività dell'A.R.O., compresi gli incarichi esterni, sono suddivise fra i Comuni associati, in parti uguali.

Sono considerate spese di gestione associata tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività dell'A.R.O., anche se i benefici diretti ed indiretti riguardino soltanto alcuni tra i Comuni associati.

Non sono considerate spese di funzionamento, pertanto non obbligano i Comuni associati, quelle derivanti da responsabilità attribuibili ad uno e/o più Comuni dell'A.R.O. per attività gestionali e di controllo di loro esclusiva competenza, ovvero contrari a leggi nazionali e regionali. In tal caso, le spese discendenti da tali responsabilità sono ad esclusivo carico del Comune inadempiente o non virtuoso nella partecipazione alla gestione associata.

Tutte le spese sostenute non devono produrre aggravii diretti e/o indiretti della tariffa.

**ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

**Art. 13**

**(DURATA)**

La presente Convenzione ha durata di 15 (quindici) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

L'eventuale rinnovo, per ulteriore periodo quinquennale, potrà avvenire soltanto in forma espressa e deve essere preceduta da apposite deliberazioni consiliari di rinnovo adottate dai Comuni partecipanti.

**Art. 14**

**(RINVIO)**

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti o di eventuali integrazioni alla presente convenzione.

**Art. 15**

**(REGISTRAZIONE)**

Su richiesta delle parti, la presente convenzione è sottoposta a registrazione a tassa fissa presso l'Agenzia delle Entrate con spese a carico dei Comuni sottoscriventi.

Richiesto, io Segretario Generale rogante, ho letto questo atto ai componenti che con me lo sottoscrivono.

E' scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, ma per mia cura, ed è composto da \_\_\_\_\_ pagine e fin qui della \_\_\_\_\_ facciata.

**P. IL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**P. IL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**P. IL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**ALLEGATO 1**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX  
art. 30 D. L.vo n°267/2000 e ss.mm.ii.

**P. IL COMUNE DI** \_\_\_\_\_

**P. IL COMUNE DI** \_\_\_\_\_

**P. IL COMUNE DI** \_\_\_\_\_

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE